COMUNE DI PISA

TIPO ATTO ***PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD***	
N. atto DN-19 / 225	**del 28/03/2013**
Codice identificativo ***885307***	

PROPONENTE	***Area Sviluppo Territorio***

OGGETTO	**ESPROPRIO AREE PER REALIZZAZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE IN PISA, VIA PALERMO. NULLA-OSTA ALLO SVINCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE ALLA CASSA DD.PP. A FAVORE DEI SIG.RI BARTALENA GAETANO E BARTALENA GIOVANNI.**

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	***RICOVERI GABRIELE***
Dirigente della Direzione	

COMUNE DI PISA
Area Sviluppo del Territorio
Ufficio Espropri

OGGETTO: Esproprio aree per realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale in Pisa, via Palermo. Nulla-osta allo svincolo delle indennità di esproprio depositate alla Cassa DD.PP. a favore dei sig.ri Bartalena Gaetano e Bartalena Giovanni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che:

- l'art.57 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, stabilisce che tali disposizioni non si applicano ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, ovverosia il 30.06.03, sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare, per cui in tal caso si continuano ad applicare tutte le normative vigenti a tale data;

- la procedura espropriativa in oggetto rientra nella predetta fattispecie, in quanto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere risulta precedente all'entrata in vigore del Testo Unico in materia di espropri;

- il 2° comma del predetto art. 57 dispone inoltre che restano in vigore le disposizioni regionali che attribuiscono ad autorità diverse dal Presidente della Regione la competenza ad adottare atti del procedimento espropriativo;

- VISTE le determinazioni DN-19 n.82 del 01.02.2012, DN-19 n.478 del 14.05.2012 e DN-19 n.89 del 04.02.2013 con le quali viene, tra l'altro, rispettivamente attribuito e confermato al sottoscritto l'incarico della Posizione Organizzativa "Ufficio Stime, Espropri e Demanio Marittimo", nonché conferita delega per la sottoscrizione di provvedimenti e contratti anche a rilevanza esterna;

- VISTA la legge 22.10.1971 n.865;

- VISTA la legge regionale 13.8.84 n.50;

- VISTA il proprio provvedimento DN-19 n.164 del 12.03.2013 con il quale è stato rilasciato il nulla-osta allo svincolo dei seguenti importi, depositati presso la Cassa DD.PP. in favore dei signori Bartalena Gaetano, nato a Calci il 16.05.1948 per ½ e Bartalena Giovanni, nato a Pisa il 07.06.1955 per ½:

-£.48.437.754 (€ 25.016,01) di cui alla quietanza n.156 del 25.10.1999;
-£.33.369.137 (€ 17.233,72) di cui alla quietanza n.93 del 21.06.2000;
-€ 3.201,95 a titolo di indennità di occupazione e relativi interessi, a valere sulla somma depositata di cui alla quietanza n.34 del 16.07.2004;

- VISTA la nota 18.03.2013 con la quale l'avv. Lionello Mazzoni contesta le modalità di applicazione del dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione n. 17671/10 operate dall'Ufficio Espropri, chiedendo la liquidazione integrale dell'importo di £.134.529.590 (€ 69.478,72), al quale non deve essere applicata la riduzione del 40% prevista dall'art.5bis della legge n.359/92;

- SENTITO in proposito il parere dell'Avvocatura Civica, che in data odierna ha confermato la fondatezza dell'interpretazione del suddetto legale e quindi la correttezza della liquidazione dell'intera indennità determinata dalla Commissione Provinciale Espropriazioni di Pisa, pari a £.134.529.590;

- RICHIAMATA la citata sentenza n. 17671 del 25.02.2010 della Corte di Cassazione, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data 16.09.2010 al n.29983, serie 4, che rigetta l'opposizione alla stima presentata dai signori Bartalena Gaetano e Giovanni, confermando il valore del terreno espropriato come stimato dalla Commissione Provinciale Espropri. La stessa sentenza ha inoltre rideterminato la misura dell'indennità di occupazione per il periodo dal 7.05.1999 (avvenuta occupazione) al 13.12.1999 (notifica del decreto di esproprio) in complessivi € 3.377,44, oltre interessi legali dalla cessazione dell'occupazione legittima fino al saldo;

- VISTA la quietanza n.34 del 16.07.2004 della Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pisa, comprovante l'avvenuto deposito della somma di € 53.035,13= in favore dei signori Bartalena Gaetano e Bartalena Giovanni, a titolo di indennità integrativa;

- VISTA l'allegata relazione tecnica con la quale è stato determinato l'ulteriore importo spettante ai signori Bartalena, oltre a quello già autorizzato con il precedente nulla-osta DN-19 n.164 del 12.03.2013, in coerente applicazione di quanto disposto dalla suddetta sentenza della Corte di Cassazione;

-RICHIAMATA altresì la documentazione allegata all'originaria istanza dei signori Bartalena, dalla quale risulta la libertà e proprietà dell'immobile oggetto di esproprio

- PRESO ATTO che le suddette indennità non risultano soggette all'applicazione del disposto di cui al 7°comma dell'art.11 della legge 413/91 (oggi art. 35 del D.P.R. 327/01), ovvero alla ritenuta fiscale del 20%, in quanto l'area espropriata è compresa in zona omogenea "F" (art.2 D.I. 1444/68), come risulta dal relativo certificato di destinazione urbanistica;

- RITENUTO, per le motivazioni si qui espresse, di poter rilasciare il nulla-osta integrativo richiesto, ai sensi dell'art.12 della legge 865/71, dichiara che:

NULLA OSTA

- che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pisa, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, corrisponda ai sig.ri:
- Bartalena Gaetano, nato a Calci (PI) il 16.05.1948 (C.Fisc. BRTGTN48E16B390U) per la quota di ½ ;
- Bartalena Giovanni, nato a Pisa il 07.06.1955 (C.Fisc. BRTGNN55H07G702U) per la quota di ½,
la somma di € 30.993,43 (EuroTrentamilanovecentonovantatre/43), determinata in coerente applicazione di quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione n.17671/10, e ciò ad ulteriore parziale svincolo della somma depositata in data 16.07.2004, come risulta dalla quietanza n.34 in pari data, oltre agli ulteriori interessi maturati all'attualità, fermo restando il precedente svincolo autorizzato con provvedimento DN-19 n.164 del 12.03.2013.

La suddetta indennità non risulta soggetta all'applicazione del disposto di cui al 7°comma dell'art.11 della legge 413/91 (oggi art. 35 del D.P.R. 327/01), ovvero alla ritenuta fiscale del 20%, in quanto l'area espropriata è compresa in zona omogenea "F" (art.2 D.I. 1444/68);

IL FUNZIONARIO
(Geom. Gabriele RICOVERI)

COMUNE DI PISA

AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

P.O. Ufficio Stime, Espropri e Demanio Marittimo

U.O. Espropri

~

Palazzo Pretorio – Vicolo del Moro, 2

Tel: 050 910251 / 050 910585
050 910259
Fax: 050 910369
e-mail: espropri@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

orario di apertura:
martedì: 9.00 – 13.00
giovedì: 15.00 – 17.00

Pisa, 28 marzo 2013

Oggetto: Esproprio aree per realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale in Pisa, via Palermo. Nulla-osta allo svincolo delle indennità di esproprio depositate alla Cassa DD.PP. a favore dei sig.ri Bartalena Gaetano e Bartalena Giovanni.

RELAZIONE

Indennità provvisoria depositata in data 25.10.1999 (quietanza n. 156) **£. 48.437.754=**
Indennità determinata dalla Commissione Provinciale Espropriazioni **£. 134.529.590=**
Indennità definitiva e di occupazione depositate in data 21.06.2000 (quietanza n.93) **£. 33.369.137**, determinata come segue:

£. 134.529.590 – 40% = £. 80.717.754 (indennità definitiva spettante)
£. 80.717.754 - £. 48.437.754 = **£. 32.280.000** (indennità integrativa)
£. 80.717.754 * 2,5% * 197/365 = **£. 1.089.137,** corrispondenti ad **€ 562,49** (indennità di occupazione computata in ragione dell'interesse legale per il periodo di giorni 197).

Determinazione differenza da svincolare relativa ad indennità di esproprio.

Indennità di esproprio complessiva £. 134.529.590	€ 69.478,72=
Indennità di cui alla quietanza n.156/1999 già svincolata	€ 25.016,01=
Indennità di esproprio di cui alla quietanza n.93/2000 già svincolata	€ 16.671,23=
Indennità di esproprio residua da svincolare	**€ 27.791,48=**

Rideterminazione indennità di occupazione e interessi disposta con sentenza n.17671/2010 della Corte di Cassazione.

Indennità di occupazione determinata con sentenza	**€ 3.377,44=**
Indennità di occupazione depositata il 21.06.2000	**€ 562,49=**
Differenza spettante ai sig.ri Bartalena	**€ 2.814,95=**

Interessi legali su:
€ 562,49 dal 13.12.1999 al 21.06.2000

13/12/1999	21/06/2000	€ 562,49	2,50%	191	**€ 7,36**

€ 2.814,95 dal 13.12.1999 al 16.07.2004 (deposito indennità fissata dalla C.d'Appello)

13/12/1999	31/12/2000	€ 2.814,95	2,50%	384	€ 74,04
01/01/2001	31/12/2001	€ 2.814,95	3,50%	365	€ 98,52
01/01/2002	31/12/2003	€ 2.814,95	3,00%	730	€ 168,90
01/01/2004	16/07/2004	€ 2.814,95	2,50%	198	€ 38,18
			Sommano		**€ 379,64=**

Riepilogo:

Ulteriore indennità di esproprio da svincolare		€ 27.791,48
Indennità di occupazione (differenza spettante)		€ 2.814,95
Interessi legali fino al deposito (€ 7,36 + € 379,64)	=	€ 387,00
	TOTALE	**€ 30.993,43**

che rappresenta, in coerente applicazione di quanto disposto con la sentenza n.17671/2010 della Corte di Cassazione, l'ulteriore somma da svincolare in favore dei signori Bartalena Gaetano e Bartalena Giovanni, oltre quelle già autorizzate con nulla-osta DN-19 n.164 del 12.03.2013.

Il funzionario responsabile
Gabriele Ricoveri

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.